



COMUNE DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43 del 06/03/2013

Oggetto: Nomina responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione

L'anno duemilatredici il giorno 06 del mese Marzo alle ore 16.30 nella solita Sala comunale delle adunanze sita a Gioia Tauro in Via Piazza Municipio, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1. BELLOFIORE	Renato	Sindaco	SI	
2. RIZZO	Jacopo	Vice Sindaco/Assessore Comunale	SI	
3. NARDI	Salvatore Bruno Antonio	Assessore Comunale	SI	
4. LEONARDI	Salvatore	Assessore Comunale	SI	
5. LONGOBUCCO	Luigi	Assessore Comunale	SI	
6. SAVASTANO	Domenico Giuseppe	Assessore Comunale		SI
7. DELLA VEDOVA	Monica	Assessore Comunale	SI	

Riscontrato il numero legale, il Sindaco Avv. Renato Bellofiore, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa Simona Scarcella

PARERI ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

Sulla regolarità tecnica: Favorevole

Li06/03/2013

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Corrado

Sulla regolarità contabile:

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li=====

ATTESTAZIONE resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. 267/2000:

Si attesta la registrazione dell'impegno di spesa prevista nel presente atto e la consequenziale copertura finanziaria.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li =====

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la legge 190/2012 sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1, commi da 1 a 57 ;

DATO atto che tale legge è stata emanata sulla base dei principi fissati dalla Convenzione ONU 31.10.2003 contro la corruzione negli stati aderenti, recepita con legge 116/2009 ;

VISTO il D.P.C.M. 26.1.2013 con il quale è stato costituito il Comitato Interministeriale per la predisposizione del piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) ;

VISTO l'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31 marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ;

DATO atto che, in attesa dell'approvazione del piano, appare opportuno procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione ;

RILEVATO come l'art. 1, comma 7, della legge attribuisca all'organo di indirizzo politico-amministrativo la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, normalmente il legislatore intenda il ministro nelle amministrazioni centrali e la giunta negli enti locali ;

DATO atto come, nello stesso comma, si precisi che, negli enti locali, il responsabile debba essere "di norma" individuato nel segretario generale o, in alternativa, in un dirigente di fascia generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici ;

DATO atto che, nella circolare, venga chiarito che si tratta di un incarico aggiuntivo rispetto a quelli ordinari e pertanto da valutare in sede di decisioni organizzative, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, anche in funzione delle correlate pesanti responsabilità dirigenziali e disciplinari, di cui ai commi 12, 13 e 14 della legge 190/2012 e pertanto l'incarico debba essere specificamente valutato sia in sede di attribuzione dell'indennità di posizione che di risultato ;

DATO atto che nulla dice la legge sulla durata dell'incarico e pertanto debba intendersi per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, salvo diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

RITENUTO opportuno nominare il segretario generale, anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

RITENUTA opportuna tale scelta anche perché consente di raccordare il sistema di prevenzione della corruzione con quello di rafforzamento della trasparenza, per come indicato nella Delibera CIVIT 105/2010 par. 4.1.4., sia perché la trasparenza è già di per sé una misura di prevenzione, poiché garantisce il controllo degli utenti, sia perché la nomina del segretario generale come responsabile consente di concentrare le responsabilità su un unico soggetto, attuando così il coordinamento delle misure per la trasparenza con quelle sulla prevenzione della corruzione attraverso una azione sinergica ed osmotica, con la coincidenza della figura del responsabile, ferme restando le diversità di compiti, funzioni e responsabilità collegate a ciascuna nomina;

DATO atto che, in questa ottica, rientra anche il ruolo del segretario generale di coordinatore dei controlli interni previsto nel regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n.58 del 29/12/2012 ;

DATO atto che il segretario generale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b) e c) della legge 190/2012;

DATO atto che, nell'esercizio di tale attività, sarà coadiuvato dai dirigenti, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D. Lgs. 165/01, per come modificato dal D. Lgs. 150/09 e dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012, che attribuisce loro poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

DELIBERA

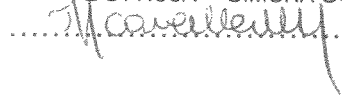
1. Nominare il segretario generale responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione nell'amministrazione comunale di Gioia Tauro;
2. Nell'ambito di tale attività, in particolare, il segretario svolgerà i seguenti compiti :
 - Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno (per il corrente anno 31 marzo) ;
 - Trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
 - Verifica dell'attuazione del piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
 - individuazione del personale da inserire nel programma di formazione;
 - redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
 - trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
 - sovrintendenza al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.
3. i dirigenti collaboreranno col segretario, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D. Lgs. 165/01;
4. la presente deliberazione verrà tempestivamente inviata alla CIVIT;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n.267/2000.

Il sopra esteso verbale della Giunta Comunale n° 43 del 06/03/2013 viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
AVV. RENATO BELLOFIORE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SIMONA SCARCELLA

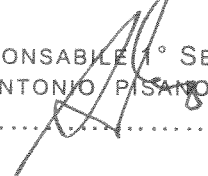


Ai sensi dell'Art. 124 T.U.O.E.L., n. 267, della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio giorno 20 MAR. 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE



IL RESPONSABILE 1° SETTORE
ANTONIO PISANO



Li, 20 MAR. 2013

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data 06 MAR. 2013, perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167.
- In data 30 MAR. 2013, perché trascorsi i dieci giorni della pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, 07 MAG. 2013



Il presente atto è copia conforme all'originale documento esistente agli atti dell'Ufficio Segreteria del Comune e si rilascia in carta libera / in carta resa legale per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....